

FASCICOLO ITER DDL S_79 (SENATO-XVIII LEG.) RECANTE “DISPOSIZIONI PER FAVORIRE LA DEFINIZIONE DELLE SOFFERENZE BANCARIE A CARICO DI FAMIGLIE ED IMPRESE”

La pubblicazione del Fascicolo Iter DDL S_79 (Senato-XVIII Leg.) recante “*Disposizioni per favorire la definizione delle sofferenze bancarie a carico di famiglie ed imprese*”, aggiornato al 7 agosto 2022, consente di tornare a chiedersi quali tra le suggestive considerazioni metagiuridiche, da un lato, e le stringenti valutazioni tecniche, dall'altro, siano destinate a prevalere nel percorso governativo.

In estrema sintesi, si ricorda che l'innovativa normativa consentirebbe ai debitori (persone fisiche, professionisti o PMI) di esposizioni classificate «a sofferenza» e «a inadempienza probabile», di intervenire nel processo di cessione del credito vantato da banche, intermediari finanziari *ex art.* 106 TUB, SPV di cartolarizzazione e/o da agenzie di recupero *ex art.* 115 TULPS, al fine di concordare una transazione stragiudiziale finalizzata al pagamento, a saldo e stralcio, di quanto dovuto, a valori espressi sulla base della preventiva piena *disclosure* da parte del creditore del valore contabile netto della posizione, secondo l'ultimo bilancio approvato.

A fronte dei severi rilievi contenuti nella “Memoria” di Banca d'Italia del 18 marzo 2020 resa avanti la VI Commissione permanente Finanze e Tesoro del Senato in merito all'Atto del Senato n. 788 (Disegno di legge recante disposizioni volte ad agevolare le prospettive di recupero dei crediti in sofferenza e a favorire e accelerare il ritorno in bonis del debitore ceduto) e nelle “Osservazioni” dell'Associazione Bancaria Italiana del 24 marzo 2020

FASCICOLO ITER DDL S_79 (SENATE-XVIII LEG.) ON "PROVISIONS TO FAVOUR THE DEFINITION OF BANK NON-PERFORMING LOANS FOR FAMILIES AND COMPANIES"

The publication of the *Fascicolo Iter DDL S_79 (Senate-XVIII Leg.)* on "Provisions to favour the definition of bank non-performing loans for families and companies", updated to 7 August 2022, makes it possible to go back to wondering which of the suggestive meta-legal considerations, on the one hand, and the stringent technical evaluations, on the other, are intended to prevail in the governmental path.

In a nutshell, the innovative legislation would allow debtors (natural persons, professionals or SMEs) of exposures classified as 'non-performing' and 'likely to default', to intervene in the process of the assignment of credit claimed by banks, financial intermediaries (106 TUB), securitisation SPVs and/or recovery agencies (115 TULPS), in order to agree an out-of-court settlement aimed at the payment, in full and final settlement, of the amount due, at values expressed on the basis of the creditor's prior full disclosure of the net book value of the position, according to the latest approved financial statements.

In response to the severe remarks contained in the Bank of Italy's "Memoir" of 18 March 2020 made before the Senate's VI Permanent Finance and Treasury Committee regarding Senate Bill no. 788 (Draft Law containing provisions aimed at facilitating the prospects for the recovery of non-performing loans and at favouring and accelerating the return to performing status of the assigned debtor) and in the "Observations" of the Italian Banking Association of 24 March 2020

rese avanti la medesima Commissione in merito allo stesso DDL, nonché ai connessi AS 79 (Disposizioni per favorire la definizione delle sofferenze bancarie a carico di famiglie e imprese) e AS 1287 (Misure in materia di tutela della proprietà immobiliare sottoposta a procedura esecutiva), è seguita l'elaborazione nel maggio del 2021, ad opera del relatore Buccarella, di un testo unificato (AS 2098), volto a sintetizzare le proposte di legge di iniziativa dei senatori Urso e Pittella, oggetto di discussione nel corso di diverse sedute tenutesi nei mesi successivi e, da ultimo, nel novembre 2021.

Non pare inverosimile che l'*iter* normativo, ancora incompiuto, possa ricevere un nuovo impulso in ragione dell'instabilità economica causata dalla pandemia, aggravata dai noti eventi geopolitici internazionali ed ulteriormente amplificata dai cambiamenti climatici in atto a livello mondiale; le conseguenti istanze di natura sociale saranno certamente oggetto di una particolare attenzione in occasione della campagna elettorale già in atto, la quale pare sempre più contraddistinguersi per la forte spesa pubblica massicciamente impiegata nella promessa di incentivi, facilitazioni, finanziamenti, dotazioni, fondi, premialità, tassazione agevolata (ove non defiscalizzazione), detrazioni, gratuità, etc.

La domanda è se rispetto alle criticità rilevate da Bankit e da ABI (i.e. compromissione del mercato secondario degli NPL per via dell'impatto negativo sui valori di cessione e, conseguentemente, sul *destocking* bancario, nonché atteggiamenti non commendevoli di debitori senza scrupoli), sia destinata infine a prevalere la logica insita nella legge 48 del Codice di Hammurabi (1792-1750 avanti Cristo),

rendered before the same Commission regarding the same DDL, as well as the related AS 79 (Provisions to facilitate the settlement of bank non-performing loans to households and businesses) and AS 1287 (Measures for the protection of real estate subject to enforcement proceedings), was followed in May 2021 by the drafting of a unified text (AS 2098) by the speaker Buccarella, aimed at summarising the proposed laws by Senators Urso and Pittella, which were discussed during several sessions held in the following months and, most recently, in November 2021.

It does not seem unlikely that the legislative process, still unfinished, could receive a new impulse due to the economic instability caused by the pandemic, aggravated by the well-known international geopolitical events and further amplified by the climate changes taking place worldwide; the consequent instances of social nature will certainly be the subject of special attention during the election campaign already underway, which seems to be increasingly distinguished by massive public spending on the promise of incentives, facilitations, funding, endowments, rewards, preferential taxation (where not defiscalisation), deductions, gratuities, etc.

The question is whether with respect to the criticalities noted by Bankit and ABI (i.e. undermining of the secondary market of NPLs due to the negative impact on transfer values and, consequently, on bank destocking, as well as unmeritorious attitudes of unscrupulous debtors), the logic inherent in Law 48 of the Code of Hammurabi (1792-1750 BC),

menzionata dalla Senatrice De Pretis già nel 2018 al momento della presentazione dell'originario DDL 79, a mente della quale: "Se qualcuno ha un debito per un prestito e una tempesta danneggia i cereali o il raccolto finisce o i cereali non crescono per carenza di acqua, in quell'anno non ha bisogno di dare al creditore alcuna quantità di cereali. Egli (il debitore) lava nell'acqua la tavola in cui è segnato il debito e non paga alcuna rendita per tale anno".

La logica sottostante sta nella condivisione del rischio; il debito viene cancellato poiché quello che conta è che l'agricoltore (oggi, più latamente, l'imprenditore) possa ricominciare a lavorare per il prossimo raccolto (esercizi sociali), in quanto mantenere in vita il debito sarebbe stato socialmente ed economicamente controproducente.

La sensazione di chi scrive è ulteriormente corroborata da alcune modifiche che il testo unificato del DDL in parola apporta all'originario impianto che paiono rispondere, pur in maniera non del tutto esaustiva, ai rilievi tecnici mossi da Bankit e da ABI.

L'innovativa normativa in discussione verrebbe altresì a collocarsi in maniera del tutto coerente nel contesto della nuova disciplina concorsuale portata dal Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, pienamente vigente dallo scorso 15 luglio, in ragione della stella polare verso la quale il Codice è orientato, ossia la conservazione nel tessuto economico delle imprese virtuose alle quali viene concessa una second chance dai suoi stessi (originari) creditori e dal sistema in generale.

mentioned by Senator De Pretis back in 2018 at the time of the presentation of the original DDL 79, will at the end prevail; according to such rule "If someone owes a debt for a loan and a storm damages the grain or the harvest ends or the grain does not grow due to lack of water, in that year he does not need to give the creditor any amount of grain. He (the debtor) washes the board in which the debt is marked in water and pays no rent for that year".

The underlying logic lies in the sharing of the risk; the debt is cancelled because what matters is that the farmer (today, more loosely, the entrepreneur) can start working again for the next harvest (social exercises), as keeping the debt alive would have been socially and economically counterproductive.

The writer's feeling is further corroborated by certain changes that the unified text of the DDL in question makes to the original structure that seem to respond, although not entirely exhaustively, to the technical remarks made by Bankit and ABI.

The innovative legislation under discussion would also be entirely consistent with the new insolvency regulations brought in by the Code of Corporate Crisis and Insolvency, fully in force since 15 July 2022, due to the polar star towards which the Code is oriented, i.e. the preservation in the economic fabric of virtuous enterprises that are granted a second chance by their (original) creditors and by the system in general.